

VIRGINIA BRACELLI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di GIOMI-FINGEMI SPA

Sede in VIALE CARSO 44 - 00195 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 3.050.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136.021	112.804
5) Avviamento	7.360.291	8.178.101
7) Altre	5.240.920	3.254.488
	<u>12.737.232</u>	<u>11.545.393</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	356.514	307.417
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.732.389	6.984.549
4) Altri beni	376.683	286.973
	<u>8.465.586</u>	<u>7.578.939</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	3.000	3.000
	<u>3.000</u>	<u>3.000</u>
2) Crediti		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio	7.031.942	162.460
	<u>7.031.942</u>	<u>162.460</u>
	<u>7.034.942</u>	<u>165.460</u>
Totale immobilizzazioni	28.237.760	19.289.792
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	969.723	934.843
	<u>969.723</u>	<u>934.843</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	19.536.502	18.651.857
	<u>19.536.502</u>	<u>18.651.857</u>
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	4.503.753	3.735.293
	<u>4.503.753</u>	<u>3.735.293</u>

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	308.412		217.989
		308.412	217.989
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	452.316		763.370
- oltre l'esercizio			367.675
		452.316	1.131.045
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	4.270.451		3.587.051
		4.270.451	3.587.051
		29.071.434	27.323.235
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6) Altri titoli			12.577.108
			12.577.108
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.345.722	2.369.760
3) Denaro e valori in cassa		7.338	13.377
		1.353.060	2.383.137
Totale attivo circolante		31.394.217	43.218.323
D) Ratei e risconti		334.411	175.388
Totale attivo		59.966.388	62.683.503
Stato patrimoniale passivo		31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		3.050.000	3.050.000
III. Riserve di rivalutazione		1.275.753	1.275.753
IV. Riserva legale		4.425	4.425
VI. Altre riserve			
Versamenti in conto capitale		1.500.000	1.500.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2	
		2	
		1.500.002	1.500.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(6.488.961)	(4.563.732)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio		(5.304.495)	(1.925.229)
Totale patrimonio netto		(5.963.276)	(658.783)
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		872.120	885.024
4) Altri		1.497.155	758.705
Totale fondi per rischi e oneri		2.369.275	1.643.729

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

5.120.372 5.354.379

D) Debiti4) *Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2.230.537
3.518.5183.738.971
4.000.000
5.749.055 7.738.9715) *Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio

1.583.928

1.583.928 3.512.992
3.512.9927) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio

23.377.941

23.377.941 22.756.168
22.756.16811 bis *Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

- entro l'esercizio

1.331.484

1.331.484 1.268.862
1.268.86212) *Tributari*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

20.768.262
109.75220.878.014 14.894.104
256.191
15.150.29513) *Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.737.894
140.7081.878.602 1.494.846
22.097
1.516.94314) *Altri debiti*

- entro l'esercizio

2.813.724

2.813.724 3.429.530
3.429.530**Totale debiti**

57.612.748

55.373.761

E) Ratei e risconti

827.269

970.417

Totale passivo

59.966.388

62.683.503

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.190.796	47.960.870
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(227.427)
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.459.504	1.274.011
b) Contributi in conto esercizio		
	<u>2.459.504</u>	<u>1.274.011</u>
Totale valore della produzione	48.650.300	49.007.454
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.814.669	7.687.899
7) Per servizi	14.367.943	13.871.342
8) Per godimento di beni di terzi	3.734.495	3.953.584
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	19.484.105	18.895.864
b) Oneri sociali	4.691.957	4.657.880
c) Trattamento di fine rapporto	1.693.610	1.374.720
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>129.178</u>	<u>128.444</u>
	25.998.850	25.056.908
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	817.810	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>817.810</u>	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.879)	
12) Accantonamento per rischi	645.252	150.000
14) Oneri diversi di gestione	1.403.060	119.104
Totale costi della produzione	54.747.200	50.838.837
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(6.096.900)	(1.831.383)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
altri		<u>228.359</u>
		228.359
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<u>4.874</u>	<u>4.732</u>
		4.874
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	806.439	
d) Proventi diversi dai precedenti da controllanti	93.677	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		71.005

altri	28	93.705	100
		905.018	71.105
			75.837
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.862		3.749
altri	489.962		451.399
		493.824	455.148
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		411.194	(150.952)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0		0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(5.685.706)		(1.982.335)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			6.243
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	469.250		
		469.250	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(850.461)		(63.349)
		(381.211)	(57.106)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(5.304.495)	(1.925.229)

Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nota Integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 5.304.495.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. La società si è avvalsa della possibilità stabilita dal Decreto mille proroghe (art.3 comma 10 undecies dl 198/2023 conv. Legge 14/2023) di usufruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

Attività svolte

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore sanitario, in particolare effettua l'attività nelle seguenti strutture:

1. Ospedale Cristo Re - Con sede a Roma in via delle Calasanziane, 25;
2. Pia Casa Ambrosini - con sede a Roma in Via delle Calasanziane, 55, attualmente sospesa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- a) Cessione della partecipazione del Fondo Asklepios alla Giomi SpA con la realizzazione di una plusvalenza pari ad euro 806.439;
- b) Avvio del cantiere per i lavori di ristrutturazione ex art.20 finanziati dal Ministero della Salute;
- c) Ottenimento da parte della Agenzia per la Formazione ANPAL di un contributo pari ad euro 1.272.271 destinato alla formazione del personale dipendente;
- d) Con Determinazione G18103 del 19/12/2022 l'Ospedale Cristo Re ha ottenuto l'Autorizzazione all' ampliamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. B. del R.R. 20/2019 dell'Ambulatorio plurispecialistico sito presso l'Edificio H per riconversione della Casa di Riposo sita in Roma in Via delle Calasanziane n. 45;
- e) Svalutazione dell'avviamento per euro 817.810.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Continuità aziendale

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di euro 5.304 migliaia, un passivo corrente che supera l'attivo corrente per Euro 22.452 migliaia e con un patrimonio netto contabile negativo per euro 5.963 migliaia che - tenuto conto della sterilizzazione delle perdite realizzate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 - fa ricadere la società nella fattispecie ex 2446 del c.c.; il business della società, nel corso del 2022, ha subito impatti negativi dovuti a maggiori costi di beni e servizi sanitari relativi all'incremento dei costi diretti e indiretti correlati all'aumento dei vettori energetici, dall'adeguamento contrattuale della Dirigenza Medica, nonché dall'incremento degli oneri finanziari legati all'aumento dei tassi stabiliti dalla BCE.

Con riferimento a tale aspetto si segnala:

- la predisposizione del piano quinquennale 2023-2027 che evidenzia la capacità economico-finanziaria di riassorbire le perdite sterilizzate nei termini stabiliti per legge;
- la presenza dell'impegno irrevocabile del socio unico Giomi-Fingemi SpA a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società, nonché a versare 5 milioni di euro per l'incremento del capitale sociale entro il 31 dicembre 2023

Con riferimento al piano quinquennale della Società, si evidenziano i seguenti punti di focus:

- contenimento dei costi futuri;
- dismissione di linee di attività economicamente non remunerative;
- sviluppo dei ricavi da privato;
- riconversione del budget per attività ambulatoriale;
- ampliamento dell'attività ambulatoriale e Apa, anche a seguito del completamento della Palazzina H con la creazione di nuovi spazi ambulatoriali.

Con riferimento al supporto finanziario, si segnala un'incertezza significativa, che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, legata alla capacità finanziaria del socio di adempiere al summenzionato impegno irrevocabile, subordinata alla finalizzazione di un'operazione straordinaria. Tuttavia, l'operazione in corso di esecuzione da parte del gruppo Giomi-Fingemi è in uno stato avanzato, pertanto – pur in presenza di un'incertezza significativa - si ritiene assicurato il presupposto della continuità aziendale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono effettuate correzioni di errori.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è determinato secondo il principio contabile italiano OIC 24, ed è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari alla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi valutati a seguito di procedura concorsuale. Esso viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

1. L'attività acquisita è rigidamente normata sia dalla Stato che dalla Regione;
2. Con l'acquisizione si è ottenuto un budget regionale per le prestazioni sanitarie pari a 30 milioni di euro;
3. Il margine dell'attività sanitaria ospedaliera e ambulatoriale è pari a circa il 3% del fatturato pertanto il valore dell'avviamento ammortizzato in 18 anni consente l'integrale recupero dal punto di vista finanziario dello stesso;
4. L'Ospedale "Cristo Re" è stato acquisito da procedura concorsuale con un disavanzo annuale medio degli ultimi 5 anni di circa 8 milioni di euro. Nei piani aziendali era previsto l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2019, che è stato raggiunto, questo perché nell'acquisizione non è stata fatta una ristrutturazione della forza lavoro ma una riorganizzazione dei servizi aziendali.
5. E' stata effettuata una valutazione dell'avviamento di "Impairment Test" al fine di verificare la recuperabilità economica dello stesso. Si è ritenuto di svalutare l'avviamento per adeguare il valore di bilancio rispetto alla capacità economico finanziaria dell'azienda.

Immateriali

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua proporzionata al tempo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi impianto e ampliamento	20%
Concessioni licenze marchi	20%
Avviamento	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	5%

Come indicato nel paragrafo dedicato "Deroghe" nel corso del 2022 la società ha sospeso gli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12-20-25%
Altri beni	12-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Come indicato nel paragrafo dedicato "Deroghe" nel corso del 2022 la società ha sospeso gli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo eventualmente ridotto di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In accordo ai principi contabili di riferimento, OIC 15 par. 33, si specifica che il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato oppure se l'effetto temporale è irrilevante sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla

costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2016 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Giomi Fingemi spa quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidato per le società del Gruppo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, che si realizza mediante la correlazione tra costi e ricavi.

I ricavi per servizi sanitari sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni e garanzie

Nella Nota Integrativa sono descritte, qualora esistenti, le garanzie, gli impegni ed i rischi assunti dalla società. Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla fine dell'esercizio. La congruità degli ammontari iscritti tra gli impegni ed i rischi viene valutata alla fine di ciascun esercizio. Alla data del 31 dicembre 2022, non risultano garanzie prestate o impegni assunti dalla società.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Deroghe

Si segnala che ai fini della redazione del bilancio di esercizio la società ha sospeso il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali in deroga al principio di sistematicità degli ammortamenti stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile. Primo comma numero 2) Cod. Civ. mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, aumentato del valore delle immobilizzazioni acquisite nel corso del 2022, avvalendosi del decreto Milleproroghe 2023 – D.L. n.198/2022 convertito in L. 24.2.2023 n. 14 che all'art. 3 c. 8, riporta un testo normativo in tema di sospensione temporanea delle quote di ammortamento per beni materiali ed immateriali, che agli esercizi in corso al 31.12.2021 e al 31.12.2022, aggiunge quello in corso al 31.12.2023. Tale misura è stata adottata per mitigare gli effetti economici sul bilancio d'esercizio 2022. Consentendo di ridurre sino ad azzerarle le quote di ammortamento dei beni strumentali. La decisione della società di avvalersi in misura totale della deroga, non eseguendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ha generato un risparmio di costi imputati a conto economico di euro 2.012.760.

Le quote non contabilizzate dovranno essere imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive, allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario.

Le società sono libere di utilizzare la deroga in parola anche quando ciò non si fonda sul minor utilizzo del singolo bene (o classe di beni) ma da intendersi in senso più esteso dal presupposto di aver subito, a livello economico, effetti negativi.

Nel seguito saranno indicati così come stabilito dall'OIC:

- quali immobilizzazioni sono state assoggettate alla deroga e in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni a supporto dell'applicazione della suddetta proroga;
- l'iscrizione della riserva;
- gli impatti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AMMORTAMENTO SOSPESO	RIEPILOGO AMMORTAMENTI 31/12/22
• AVVIAMENTO	584.312,00
• MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	103.233,48
• CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	29.360,86
• ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.985,96
Totale	719.892,30

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AMMORTAMENTO SOSPESO		RIEPILOGO AMMORTAMENTI 31/12/22
CONTO	DESCRIZIONE	
1.01.02.07	• IMPIANTI SANITARI	14.279,46
1.01.02.09	• IMPIANTI GENERICI	38.229,22
1.01.02.11	• MACCHINARI SANITARI	374.947,82
1.01.02.13	• MACCHINARI GENERICI	2,63
1.01.02.16	• ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE	630.569,88
1.01.02.18	• ATTREZZATURE GENERICHE	157.517,60
1.01.02.20	• ATTREZZ. SANIT. E SCIENTIFICA < 516	10.178,34
1.01.02.21	• MOBILI E ARREDI	45.257,40
1.01.02.23	• MOBILI D'UFFICIO	2.603,43
1.01.02.32	• ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1.566,36
1.01.02.35	• ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.484,11
1.01.02.37	• ALTRI BENI < 516	6.231,45
	Totale	1.292.867,70

Le ragioni della non applicazione degli ammortamenti nel bilancio d'esercizio 2022 è che in presenza di una perdita operativa rilevante un ulteriore aggravamento di costi non monetari non influenza la redditività aziendale.

Si precisa che non è stata effettuata l'iscrizione a riserva in quanto la società chiude con una perdita di esercizio, non ha riserve disponibili alla data della chiusura e pertanto, patrimonio netto negativo non ha consentito tale appostamento in bilancio. Inoltre, non è stata iscritta fiscalità differita in quanto non si è data rilevanza fiscale agli ammortamenti sospesi.

Di seguito gli effetti sulla perdita d'esercizio per il mancato ammortamento.

Perdita di esercizio senza ammortamenti	5.304.495
ammortamenti 2022	2.012.760
Perdita d'esercizio con ammortamenti	7.317.255

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio, così come specificato nella voce deroghe, la Società non ha provveduto ad effettuare gli ammortamenti dell'immobilizzazioni immateriali e materiali ai sensi del decreto Milleproroghe 2023 – D.L. n.198/2022 convertito in L. 24.2.2023 n. 14 che all'art. 3 c. 8.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.737.232	11.545.393	1.191.839

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	112.804	8.178.101	3.254.488	11.545.393
Valore di bilancio	112.804	8.178.101	3.254.488	11.545.393
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.217)	1.986.432	1.191.839
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		817.810		
Totale variazioni	23.217	(817.810)	1.986.432	1.191.839
Valore di fine esercizio				
Costo	136.021	7.360.291	5.240.920	12.737.232
Valore di bilancio	136.021	7.360.291	5.240.920	12.737.232

I costi per licenza e marchi sono incrementati per l'acquisizione di nuovi software gestionali.

Le migliorie su beni di terzi, classificate tra le Altre immobilizzazioni immateriali, sono relative ai lavori effettuati sugli immobili di proprietà del Fondo Azimut (in precedenza del Fondo Asklepios), per la ristrutturazione della Palazzina H. Nella voce Altre Immobilizzazioni immateriali sono ricompresi i costi per i lavori ex. Art.20, relativamente alle spese di progettazione e del primo Sal emesso dalla Direzione Lavori. La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 3 comma 8 del D.L. n. 198/2022, conv. L. 14/2023 che estende la facoltà inizialmente prevista dall'art.60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/08/2020, ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-finanziaria più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dall'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, dettagliato nel paragrafo precedente Deroghe

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

E' stata eseguita la svalutazione dell'avviamento pari al 10% del valore iscritto in bilancio. Inoltre, la Società ha provveduto a redigere l'esercizio di impairment test, sulla base del piano industriale 2023-2027, utilizzando il c.d. metodo del "discounted

cash flow" e applicando un tasso di attualizzazione (WACC) del 13,22% e un tasso di crescita (g) dell'1% al fine di determinare il valore d'uso. Dall'esercizio effettuato, non sono emerse ulteriori perdite di valore

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.465.586	7.578.939	886.647

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.895.888	17.923.358	2.237.711	23.056.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.588.471	10.938.809	1.950.738	15.478.018
Valore di bilancio	307.417	6.984.549	286.973	7.578.939
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	49.097	747.840	89.710	886.647
Totale variazioni	49.097	747.840	89.710	886.647
Valore di fine esercizio				
Costo	2.944.985	18.671.198	2.327.421	23.943.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.588.471	10.938.809	1.950.738	15.478.018
Valore di bilancio	356.514	7.732.389	376.683	8.465.586

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

L'incremento principale è dovuto da nuove acquisizioni di attrezzature sanitarie e scientifiche per un incremento netto di Euro 677.587.

Gli effetti sono stati riportati nella voce deroghe della presente nota integrativa

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 11 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.652.8648
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	206.608
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(406)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	411.529
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	25.680

Prospetto Leasing in corso al 31/12/2022								
DESCRIZIONE				LOCAZIONE				
DENOMINAZIONE	BENE	SCADENZA	RATE TOTALE	COSTO DEL BENE	IVA DA CONTRATTO	TOTALE CORRISPETTIVO LOCAZIONE	rata	rat/iva
BNP PARIBAS A1A	ECOGRAFO SAMSUNG	feb-23	60	35.000,00	7.700,00	42.700,00	659,70	804,83
BNP PARIBAS A1A	ECOGRAFO SAMSUNG	feb-23	48	68.000,00	14.960,00	82.960,00	1.532,46	1.869,60
DLL - N. 3571130	ECOGRAFI E SONDE	mar-23	84	93.850,00	20.647,00	114.497,00	1.386,23	1.691,20
UNICREDIT - LS 16	MAMMOGRAFO	apr-23	84	171.000,00	37.620,00	208.620,00	2.333,50	2.846,87
BANCA PRIVATA LEASING	ATTREZZATURA OCULISTICA	apr-23	60	37.000,00	8.140,00	45.140,00	678,10	827,28
BANCA PRIVATA LEASING	ATTREZZATURA PER SALA PARTO	apr-23	60	17.732,00	3.901,04	21.633,04	324,98	396,48
UNICREDIT - LS 16	LASER PER CHIRURGIA	set-23	84	125.000,00	27.500,00	152.500,00	1.683,47	2.053,83
UNICREDIT - LS 16	APPARECCHIO ANESTESIA	nov-23	84	49.000,00	10.780,00	59.780,00	666,46	813,08
NAXITIS LEASE	VENTILATORI POLMONARI	mar-24	60	72.000,00	15.840,00	87.840,00	1.406,54	1.715,98
UNICREDIT - LS 16	TAVOLO OPERATORIO	ago-24	84	44.282,00	9.742,04	54.024,04	602,29	813,08
UNICREDIT - LS 16	SIST. RISCALD.TO PER EFFIC. ENERG.	ott-24	83	940.000,00	206.800,00	1.146.800,00	11.681,27	14.251,15
TOTALE				1.652.864,00	363.630,08	2.016.494,08	22.955,00	28.083,38

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.034.942	165.460	6.869.482

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000		3.000
Valore di bilancio	3.000		3.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni))
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000		3.000
Valore di bilancio	3.000		3.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	7.031.9422	7.031.942

Trattasi del credito verso la Giorni Spa per la vendita delle quote di partecipazione al fondo Asklepios.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni	Roma	GIODENTAL SRL	10.000	3.000	30	3.000
Totale						3.000

Nel 2018 è stata acquisita una partecipazione della società Giodental S.r.l., che opera nel settore dell'odontoiatria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
969.723	934.843	34.880

Le rimanenze riguardano merci non destinate alla rivendita, in particolare trattasi di beni in utilizzo per la normale gestione dell'attività sanitaria quali, Farmaci, Dispositivi medici e beni di consumo.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	934.843	34.880	969.723
Totale rimanenze	934.843	34.880	969.723

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.071.434	27.323.235	1.748.199

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.651.857	884.645	19.536.502	19.536.502
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.735.293	768.460	4.503.753	4.503.753
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	217.989	90.423	308.412	308.412
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.131.045	(678.729)	452.316	452.316
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.587.051	683.400	4.270.451	4.270.451
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.323.235	1.748.199	29.071.434	29.071.434

Il totale dei crediti verso clienti al 31/12/2022 è pari ad euro 19.536.502 e presenta una variazione in aumento rispetto all'anno 2022 pari ad euro 884.645.

Il saldo verso clienti è sostanzialmente relativo per lo più alle prestazioni sanitarie in regime di attività convenzionata. In particolare la Regione Lazio remunera gli Ospedali convenzionati per alcune tipologie di prestazioni con acconti e successivamente provvede alla rendicontazione per l'emissione della fattura a saldo.

L'ammontare delle fatture da emettere è pari ad euro 15.117.746

In particolare per le fatture da emettere relativamente agli anni precedenti (2019-2021) sono relativi ad attività effettuate nei confronti della Regione per due tipologie, una verso le attività di emergenza, l'altra per il riconoscimento di prestazioni effettuate verso pazienti fuori regione (FRAC). Per la prima tipologia abbiamo presentato un ricorso al Tar Lazio tramite lo studio legale Izzo e Associati per il riconoscimento, così come previsto dalla legge, dei costi sostenuti per l'attività di emergenza. Per la seconda tipologia, pur essendo prestazioni per acuti, e quindi soggetti al rispetto del Budget assegnato dalla Regione, essendo prestazioni effettuate nei confronti di pazienti fuori Regione, le stesse sono state rimborsate alla Regione Lazio, attraverso il meccanismo della "mobilità attiva-passiva" prevista nelle conferenze Stato-

Regioni. Sulla base di tale presupposto è stato incaricato lo Studio legale Izzo di avviare tutte le azioni necessarie per il recupero del credito. L'organo amministrativo, vista la natura stessa dei crediti e la loro esigibilità ragionevolmente certa, non ha ritenuto di dover costituire un fondo di svalutazione.

I crediti verso controllante fanno riferimento a crediti derivanti dal consolidato fiscale.

Per i crediti verso le società del gruppo si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato.

I crediti tributari pari a 452.316 sono costituiti principalmente dal credito d'imposta su investimenti beni strumentali, il cui valore residuo ammonta a Euro 367.675.

La voce altri crediti comprende crediti verso assicurazioni per attività sanitaria, verso Inps e verso dipendenti. I crediti verso controllante fanno riferimento a crediti derivanti dal consolidato fiscale.

La voce altri crediti comprende crediti verso assicurazioni per attività sanitaria, verso Inps e verso dipendenti. I crediti verso controllante fanno riferimento a crediti derivanti dal consolidato fiscale. L'organo amministrativo, vista la natura stessa dei crediti e la loro esigibilità ragionevolmente certa, non ha ritenuto di dover costituire un fondo di svalutazione.

Per i crediti verso le società del gruppo si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato.

I crediti tributari pari a 452.316 sono costituiti principalmente dal credito d'imposta su investimenti beni strumentali, il cui valore residuo ammonta a Euro 367.675.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	19.536.502	4.503.753	308.412
Totale	19.536.502	4.503.753	308.412

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	452.316	4.270.451	29.071.434
Totale	452.316	4.270.451	29.071.434

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	12.577.108	(12.577.108)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	12.577.108	(12.577.108)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.577.108	(12.577.108)

Nel corso dell'esercizio i titoli relativi alla partecipazione del fondo Asklepios sono stati venduti alla Giomi Spa, generando una plusvalenza pari ad euro 806.439.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.353.060	2.383.137	(1.030.077)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.369.760	(1.024.038)	1.345.722
Denaro e altri valori in cassa	13.377	(6.039)	7.338
Totale disponibilità liquide	2.383.137	(1.030.077)	1.353.060

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si informa, infine, che non sussistono vincoli sulle disponibilità liquide aziendali.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
334.411	175.388	159.023

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	18.069	157.319	175.388
Variazione nell'esercizio		159.023	159.023
Valore di fine esercizio	18.069	316.342	334.411

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	334.411
	334.411

Ratei Attivi

I ratei attivi si riferiscono alle operazioni finanziarie bancarie - POS - di competenza dell'esercizio.

Risconti Attivi

Nei risconti attivi sono compresi gli importi dei canoni di leasing, delle spese anticipate per canoni di assistenza informatica, e per le sanzioni sull'accertamento con adesione definito con Agenzia delle Entrate nel corso del 2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(5.963.276)	(658.783)	(5.304.493)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.050.000					3.050.000
Riserve di rivalutazione	1.275.753					1.275.753
Riserva legale	4.425					4.425
Versamenti in conto capitale	1.500.000					1.500.000
Varie altre riserve		2				2
Totale altre riserve	1.500.000	2				1.500.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.563.732)	(1.925.229)				(6.488.961)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.925.229)				(5.304.495)	(5.304.495)
Totale patrimonio netto	(658.783)	(1.925.231)	()	1.925.229	(5.304.495)	(5.963.278)

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Come previsto dall'art. 6 comma 1, dal Decreto Legge 23/2020 (Legge di Bilancio 2021) per l'esercizio 2020, prorogato anche per l'esercizio 2021 con il decreto 228/2021 art.3, comma 1-ter, il quale ha esteso quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità), le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli artt. 2446, 2° e 3° comma, 2447, 2482-bis, 4° 5° e 6° comma e 2482-ter del C.C. e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione del capitale sociale di cui agli artt. 2484 e 2485 del C.C. Pertanto, come previsto dalla norma richiamata, la perdita di esercizio superiore al terzo del capitale sociale si propone di rinviare la stessa al quinto esercizio successivo, quindi, entro il termine di approvazione del bilancio 2026. Si precisa che le perdite dell'esercizio 2020 per euro 4.647.815, classificate nella voce "Utile (perdite) portati a nuovo", sono state rimandate al termine di approvazione del bilancio 2025.

Perdite esercizi in corso al 31/12/2022 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

Così come previsto dall'art. 3, comma 9, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (Decreto Milleproroghe), modificando la data di riferimento dei bilanci interessati che passa dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, al fine di sospendere la normativa civilistica sul ripianamento delle perdite. Pertanto, anche per la perdita dell'esercizio 2022, superiore al terzo del capitale sociale, si propone di rinviarla al quinto esercizio successivo, quindi entro il termine di approvazione del bilancio 2027.

Tenuto conto del piano industriale 2023-2027, nonché del supporto finanziario da parte della capogruppo Giorni Fingemi SpA, le perdite saranno ripianate entro i termini di legge.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2022 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	3.050.000	3.050.000
Riserva legale	4.425	4.425

Altre Riserve	2.775.755	2.775.753
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(6.488.961)	(4.563.732)
Utili (perdita) dell'esercizio	(5.304.495)	(1.925.229)
Totale patrimonio netto	(5.963.276)	(658.783)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		6.488.961
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	525.683	5.830.178

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.050.000	B
Riserve di rivalutazione	1.275.753	A,B
Riserva legale	4.425	A,B
Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	1.500.000	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1.500.002	
Utili portati a nuovo	(6.488.961)	A,B,C,D
Totale	(658.781)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Utile / (Perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.050.000	4.425	1.275.753	84.084	(4.647.815)	(233.553)
Destinazione del risultato dell'esercizio				(4.647.815)	4.647.815	
altre destinazioni						
Altre variazioni						
incrementi			1.500.000			1.500.000
decrementi						

Risultato dell'esercizio precedente					(1.925.229)	(1.925.229)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.050.000	4.425	2.775.753	(4.563.731)	(1.925.229)	(658.783)
Destinazione del risultato dell'esercizio				(1.925.229)	1.925.229	
altre destinazioni						
Altre variazioni						
incrementi						
decrementi						
Risultato dell'esercizio corrente					(5.304.495)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.050.000	4.425	2.775.753	(6.488.960)	(5.304.495)	(5.963.278)

Il capitale sociale, che alla data di bilancio, risulta interamente versato, è costituito da n. 3.050.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro. La totalità delle azioni costituenti il capitale sociale è detenuta dalla società Giomi - Fingemi S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.369.275	1.643.729	725.546

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	885.024	758.705	1.643.729
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	469.250	645.252	1.114.502
Utilizzo nell'esercizio		(388.956)	(388.956)
Totale variazioni	(12.904)	738.450	725.546
Valore di fine esercizio	872.120	1.497.155	2.369.275

E' stato costituito il fondo per imposte differite euro di 402.869 per la rivalutazione della partecipazione nel Fondo Asklepios,.

E' stato costituito il fondo per sanzioni ed interessi per ritardati pagamenti sulle imposte IRPEF - IRAP - IVA , così come previsto dalla normativa fiscale vigente per euro 817.155.

E' stato adeguato il fondo rischi connessi alle prestazioni sanitarie per euro 310.252 e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 388.957 a seguito di transazioni legali su richieste di risarcimento danni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.120.372	5.354.379	(234.007)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.354.379
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.69.3610
Utilizzo nell'esercizio	1.927.617
Totale variazioni	(234.007)

Valore di fine esercizio	5.120.372
--------------------------	-----------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.612.748	55.373.761	2.238.987

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.738.971	(1.989.916)	5.749.055	2.230.537	3.518.518
Debiti verso altri finanziatori	3.512.992	(1.929.064)	1.583.928	1.583.928	
Debiti verso fornitori	22.756.168	621.773	23.377.941	23.377.941	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.268.862	62.622	1.331.484	1.331.484	
Debiti tributari	15.150.295	5.727.719	20.878.014	20.768.262	109.752
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.516.943	361.659	1.878.602	1.737.894	140.708
Altri debiti	3.429.530	(615.806)	2.813.724	2.813.724	
Totale debiti	55.373.761	2.238.987	57.612.748	53.843.770	3.768.978

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 5.749.055, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. A febbraio 2021 è stato acceso un mutuo chirografario per euro 5 milioni, con garanzia Sace della durata di anni 5, concesso da Banca del Fucino.

Il saldo verso altri finanziatori (factoring) pari ad €1.583.928 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale (IFCA Firenze, Gioservice, ICom, Villa Betania, Glodental, Casa di Cura S. Anna-Pomezia).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti relativi alle ritenute fiscali su dipendenti e collaboratori sorti nel corso dell'esercizio 2019 parte nel 2020 parte 2021 e parte del 2022 verranno pagati entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei sostituti

d'imposta.

E' in corso la rateizzazione relativa all'accertamento con adesione a seguito di verifica della GDF per il mancato riconoscimento in sede di dichiarazione dei redditi della svalutazione dell'immobile a seguito di cessione dello stesso. L'importo totale è stato di euro 584.866 rateizzato in 16 rate trimestrali la cui scadenza è al 31 luglio 2024.

Si precisa che è stato costituito il fondo rischi per sanzioni ed interessi.

I debiti verso gli Istituti di previdenza sono relativi agli oneri sociali per gli stipendi maturati ed erogati al 31/12/2022. E' in corso una rateazione concessa dall'INPS per debiti relativi al 2021, con scadenza 28 febbraio 2024 e le rate sono state pagate regolarmente. rata mensile 69.313

Debiti verso altri:

Il saldo dei debiti verso altri di 2.813.724 è relativo principalmente alle retribuzioni del personale pagate a gennaio 2023, e debiti per ferie maturate.

Le voci maggiormente rilevanti riguardano i debiti verso il personale per retribuzioni in corso pari ad euro 1.750.026 e comprende sia le retribuzioni maturate a dicembre 2022 il cui pagamento avviene il 7 del mese successivo, così come previsto dai CCNL di categoria, sia i T.F.R per cessazioni di rapporto di lavoro e da erogare al 31/12/2022; la voce debiti verso il personale per ferie maturate e non godute ammontano ad euro 1.003.894.

Si segnala che il debito verso la procedura concordataria, relativa all'acquisizione delle attività sanitarie in capo alla Virginia Bracelli spa, è stato completamente estinto.

Si specifica che non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni. Si rimanda a quanto indicato successivamente per i debiti assistiti da garanzie reali

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	5.749.055	1.583.928	23.377.941
Totale	5.749.055	1.583.928	23.377.941

Area geografica	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.331.484	20.878.014	1.878.602	2.813.724	57.612.748
Totale	1.331.484	20.878.014	1.878.602	2.813.724	57.612.748

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali		
Debiti verso banche		4.000.000	1.749.055	5.749.055
Debiti verso altri finanziatori			1.583.928	1.583.928
Debiti verso fornitori			23.377.941	23.377.941
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			1.331.484	1.331.484
Debiti tributari			20.878.014	20.878.014
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			1.878.602	1.878.602
Altri debiti			2.813.724	2.813.724
Totale debiti		4.000.000	53.612.748	57.612.748

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
827.269	970.417	(143.148)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.270	965.147	970.417
Variazione nell'esercizio	(5.270)	(137.878)	(143.148)
Valore di fine esercizio		827.269	827.269

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	827.269
	827.269

La voce risconti passivi accoglie il credito d'imposta 4.0 beni strumentali per la parte non di competenza dell'esercizio della durata di otto anni in quanto legato all'ammortamento del bene stesso.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consente di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
48.650.300	49.007.454	(357.154)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	46.190.796	47.960.870	(1.770.074)
Variazioni rimanenze prodotti		(227.427)	227.427
Altri ricavi e proventi	2.459.504	1.274.011	1.185.493
Totale	48.650.300	49.007.454	(357.154)

Il valore della produzione è composto dai ricavi per prestazioni sanitarie, direttamente riferibili all'attività di assistenza socio - sanitaria erogata dall'Ospedale "Cristo Re", nonché dalla voce "altri ricavi" non caratteristici.

Le prestazioni sanitarie erogate dall'Ospedale Cristo Re in regime di accreditamento sono: le prestazioni sanitarie di ricovero, le prestazioni sanitarie ambulatoriali, le prestazioni sanitarie di emergenza, i rimborsi per i farmaci file F.

Il valore della produzione relativo alle attività accreditate è stato valorizzato tenuto conto dell'effettiva produzione delle prestazioni erogate nei confronti della Regione Lazio di cui si riporta il dettaglio:

Prestazioni sanitarie da SSR

- Prestazioni per Acuti euro	19.339.536
- Neonato Sano euro	703.987
- Prestazioni Ambulatoriali euro	4.659.262
- Prestazioni Apa euro	794.866
- Prestazioni Laboratorio Analisi euro	356.544

- Prestazioni Emergenza euro	5.199.144
- Prestazioni di Pronto Soccorso	2.108.336
- Prestazioni File F euro	60.000
- Prestazioni Acuti Fuori Regione Alta Complessità (F-R.A.C) euro	1.298.467
- Prestazioni ex art. 26 Pla Casa Ambrosini euro	33.144

Prestazioni sanitarie da attività privata

- Attività Libero Professionale Medici (ALPI)	7.306.038
- Attività ambulatoriale di privato sociale	3.027.558
- Altri ricavi	1.303.914

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati valorizzati gli importi riconosciuti dalla Regione per la compartecipazione al rinnovo contrattuale da parte della Regione Lazio, nonché la quota imputabile all'esercizio del contributo conto impianti per acquisto attrezzature sanitarie " Credito d'Imposta 4.0".

E' stato altresì valorizzato l'importo del contributo per la formazione da parte dell'Anpal pari al 70% del valore del contributo stesso in via prudenziale, rispetto al contributo approvato dall'Ente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	45.856.615
Altre	334.181
Totale	46.190.796

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	46.190.796
Totale	46.190.796

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
54.747.200	50.838.837	3.908.363

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.814.669	7.687.899	126.770
Servizi	14.367.943	13.871.342	496.601
Godimento di beni di terzi	3.734.495	3.953.584	(219.089)
Salari e stipendi	19.484.105	18.895.864	588.241
Oneri sociali	4.691.957	4.657.880	34.077
Trattamento di fine rapporto	1.693.610	1.374.720	318.890
Altri costi del personale	129.178	128.444	734
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	817.810		817.810
Variazione rimanenze materie prime	(34.879)		(34.879)
Accantonamento per rischi	645.252	150.000	495.252
Oneri diversi di gestione	1.403.060	119.104	1.283.956
Totale	54.747.200	50.838.837	3.908.363

L'esercizio 2022 ha visto un leggero incremento generale dei costi , al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi, per euro 2.595.301.

Materie prime, sussidiarie e merci

Tale voce è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. .

Servizi

I servizi sanitari sono incrementati di 496.601 euro principalmente per l'incremento dei costi per vettori energetici e per l'acquisizione di prestazioni professionali sanitarie che sono aumentate per l'incremento considerevole del costo orario dei professionisti in particolare per le attività di Emergenza e Anestesiologiche.

Godimento di beni di terzi.

Nella voce Godimento beni di terzi sono contabilizzate le rate relative ai contratti di leasing finanziari, nonché i canoni di affitto degli immobili e le royalties per l'utilizzo del marchio. Il decremento è relativo alla chiusura di contratto leasing e nel corso del 2022 non sono stati accesi nuovi contratti.

Si segnala che nel corso del 2022 il Fondo Asklepios a venduto il complesso immobiliare ospedaliero al Fondo Azimut.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo per salari e stipendi si riferisce al costo sostenuto per il personale dipendente. Si precisa che al 31/12/2022 il personale in forza ammonta a 464 unità. Si segnala che l'incremento del costo del personale è dovuto esclusivamente all'adeguamento contrattuale della dirigenza medica.

Accantonamento per rischi

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto sussiste un rischio connesso a richieste di risarcimento danni per l'attività sanitaria esercitata. Il comitato valutazione sinistri ha predisposto un report dettagliato da cui è emersa la necessità di adeguare il fondo con un accantonamento pari ad euro 645.252.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 3 comma 8 del D.L. n. 198/2022, conv. L. 14/2023 che estende la facoltà inizialmente prevista dall'art.60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/08/2020, ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-finanziaria più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dall'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, dettagliato nel paragrafo precedente "Deroghe"

L'ammontare degli stessi è pari ad euro 2.1 milioni.

Si segnala che è stata effettuata la svalutazione dell'avviamento per un importo di euro 817.810, così come già evidenziato nei paragrafi precedenti.

Oneri diversi di gestione

La Società a chiusura della posizione con la procedura concordataria ha redatto un accordo omnicomprensivo di tutte le posizioni debitorie e creditorie per un importo pari ad euro 810 mila.

E' stata pagata una cartella esattoriale a saldo delle ritenute 770/2019 principalmente per interessi e sanzioni su ritardato pagamento.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
411.194	(150.952)	562.146

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione		228.359	(228.359)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.874	4.732	142
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	806.439		806.439
Proventi diversi dai precedenti	93.705	71.105	22.600
(Interessi e altri oneri finanziari)	(493.824)	(455.148)	(38.676)
Totale	411.194	(150.952)	562.146

La voce comprende:

- interessi attivi verso sottoposte al controllo delle controllanti (Giomi S.p.A) per crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie € 4.873
- interessi attivi verso società controllanti (Giomi-Fingemi Spa) per crediti per adesione al consolidato fiscale per € 93.677

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata ceduta la partecipazione del Fondo Asklepios alla Giomi spa, realizzando una plusvalenza da cessione della partecipazione pari ad euro 806.439.

Gli interessi passivi sono così composti:

interessi passivi si riferiscono alle operazioni di factoring e ai fidi concessi dagli istituti bancari, l'incremento è dovuto all'accensione di un mutuo chirografario così come dettagliato precedentemente nella voce debiti verso banche; altri interessi passivi si riferisce alla quota interessi maturata per le operazioni con il factor

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17.041
Altri	476.782
Totale	493.824

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		17.041	17.041
Interessi su finanziamenti	3.862	409.211	413.073
Altri oneri su operazioni finanziarie		63.709	63.709
Arrotondamento		1	1
Totale	3.862	489.962	493.824

La tabella comprende:

- Interessi passivi verso società sottoposte al controllo delle controllanti (IFCA- Firenze) per € 3.862.
- Interessi passivi ed oneri finanziari verso banche e società di Factor per € 409.211.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			28	28
Interessi su finanziamenti		4.874		4.874
Interessi su crediti commerciali	93.677			93.677
Altri proventi			806.439	806.439
Totale	93.677	4.874	806.467	905.018

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(381.211)	(57.106)	(324.105)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:		6.243	(6.243)
IRAP		6.243	(6.243)
Imposte differite (anticipate)	469.250		469.250
IRES	469.250		469.250
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	850.461	63.349	787.112
Totale	(381.211)	(57.106)	(324.105)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(5.685.706)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	1.463.062	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Altre differenze	679.057	
Imponibile fiscale	(3.543.588)	850.461

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(6.096.900)	
Totale	(6.096.900)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	0	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 469.250.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Tra le imposte differite trovano allocazione quelle relative agli ammortamenti non appostati a conto economico ma dedotti dall'imponibile fiscale ex art. 60 del DL 104/2020, che saranno riassorbite civilisticamente al termine del periodo di ammortamento previsto.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza						

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, si dichiara che la società non possiede azioni proprie e non ne ha acquistate o alienate né in proprio né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	84	85	(1)
Quadri	248	261	(13)
Impiegati	64	83	(19)
Operai	68	85	(17)
Totale	464	514	(50)

Dati relativi al personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2022 ammonta a 464 unità di cui 84 medici, 206 Infermieri 60 ausiliari, 61 amministrativi 4 OSS 20 tecnici di radiologia, di laboratorio e fisioterapia, 12 puericultrici e vigilatrici, 10 Coordinatori infermieristici, 7 operai e 7 dirigenti amministrativi.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore CCNL AIOP-ARIS per il comparto e ANMIRS per la dirigenza medica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	84	248	64	68	464

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	240.000	115.507

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.050.000	1
Totale	3.050.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	3.050.000	1
Totale	3.050.000	

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	3.050.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

DENOMINAZIONE	DEBITO	CREDITO	SALDO AL 31/12/2022	COSTI	RICAVI
GIOMI FINGEMI S.P.A.		4.503.752,99	4.503.752,99	174.412,80	93.677,08
GIOMI S.P.A.		7.217.290,81	7.217.290,81		4.873,80
GIOSERVICE SRL	430.072,12	3.452,89	-426.619,23	777.635,17	3.452,89
VILLA BETANIA -GIOMI SPA	2.865,21	73.230,53	70.365,32	9.590,10	192.090,87
IGCOM SRL	305.024,30		-305.024,30	102.444,82	
IFCA	132.582,45	1.732,76	-130.849,69	3.861,62	
CASA DI CURA S. ANNA - POLICLINICO CITTA' DI POMEZIA S.p.A.	56.672,54	21.206,00	-35.466,54	10.262,00	35.362,00
RSA FLAMINIA S.R.L.		23.441,08	23.441,08		
GIODENTAL SRL	404.267,65		-404.267,65	444.681,66	
totale	1.331.484,27	11.844.107,06	10.512.622,79	1.522.888,17	329.456,64

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	GIOMI-FINGEMI
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	0646811006
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo Giomi-Fingemi che esercita la direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società { } redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	481.150.614	479.292.259
C) Attivo circolante	20.240.765	17.057.026
D) Ratei e risconti attivi	45.072	37.484
Totale attivo	501.436.451	496.386.769
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	371.063.362	370.596.905
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.246.977)	466.457
Totale patrimonio netto	399.816.385	401.063.362
B) Fondi per rischi e oneri	4.828.062	4.690.045
D) Debiti	96.791.996	90.613.173
E) Ratei e risconti passivi	8	20.189
Totale passivo	501.436.451	496.386.769

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	480.056	480.490
B) Costi della produzione	591.736	594.439
C) Proventi e oneri finanziari	(904.595)	(286.283)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(123.609)
Imposte sul reddito dell'esercizio	230.702	(990.698)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.246.977)	466.857

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(5.304.495)
-------------------------------------	------	-------------

Si propone di sospendere la perdita d' esercizio in corso al 31/12/2022 per gli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile. Pertanto, come previsto dalla norma richiamata, la perdita di esercizio superiore al terzo del capitale sociale si propone di rinviarla al quinto esercizio successivo, quindi entro il termine di approvazione del bilancio 2027.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Emmanuel Miraglia